



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE UMANA, DELLA SALUTE
ANIMALE E DELL'ECOSISTEMA (ONE HEALTH)
DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ ANIMALE
UFFICIO 6 – BENESSERE ANIMALE
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Allegati:

OGGETTO: Controlli Ufficiali per la tutela e il benessere dei vitelli nel primo mese di vita – allevamenti da latte e centri di raccolta.

Agli Assessorati alla Sanità delle Regioni e
delle Province autonome
Servizi Veterinari
Loro Sedi
Trasmissione via Pec

e p.c.

Al Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste
Dipartimento delle politiche europee e
internazionali e dello sviluppo rurale
dipei.dipartimento@pec.politicheagricole.gov.it
cosvir7@pec.politicheagricole.gov.it

Agli Uffici 2, 3 e 4 della DGSA

Alla Direzione generale dell'igiene e della
sicurezza alimentare

Al CSN c/o l'Istituto Zooprofilattico
Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G.
Caporale"
protocollo@pec.izs.it

Al CReNBA c/o l'Istituto Zooprofilattico
Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia
Romagna "Bruno Ubertini"
protocollogenerale@cert.izsler.it

Agli II.ZZ.SS

Al Comando dei Carabinieri per la Tutela della
Salute
NAS
Sede

Alle Associazioni di categoria

In seguito a segnalazioni da parte delle Associazioni di categoria, nonché verifiche sui nostri sistemi informativi (VETINFO), risulta alla scrivente Direzione che, nell'ambito dell'allevamento di bovini da latte, vi sia la necessità di approfondire la tematica relativa alla gestione e al benessere degli animali nel primo mese di vita. Infatti, dalle prime indagini in merito, pare che su tali animali si possa configurare una condizione di scarso benessere a seguito di carenze nella gestione generale, nella colostratura e nella nutrizione degli stessi, nonché come conseguenza degli spostamenti (viaggi) a cui vengono sottoposti per essere destinati verso allevamenti di vitelli a carne bianca o, in alternativa, verso i macelli.

Pertanto, si inoltra la presente per invitare codesti Assessorati, tramite i Servizi veterinari presenti sul territorio a voler avviare, come meglio di seguito indicato, degli specifici controlli in merito.

Controllo dell'adeguata colostratura degli animali

I Servizi Veterinari della Aziende USL, nell'ambito dei controlli effettuati per il Piano Nazionale Benessere Animale negli allevamenti di bovini da latte, laddove durante il controllo ufficiale siano presenti in allevamento bovini di età compresa tra 1 e 10 giorni, devono provvedere a un prelievo ematico su tutti i vitelli presenti in questa fascia di età, fino a un massimo di 5 animali, al fine di analizzare la titolazione anticorpale di IgG (Immunoglobuline) e il contenuto di GGT (gamma glutamil transferasi) e determinare così se vi sia stato su tali animali, sia un utilizzo di colostro di buona qualità sia una adeguata somministrazione dello stesso. A tal fine si può fare riferimento ai valori qui di seguito riportati.

Per valutare l'adeguata colostratura (colostro di qualità adeguata e corretta somministrazione) considerare i valori di IgG:

- IgG < 10 g/L – Insufficiente;
- IgG tra 10 e 18 g/L – Sufficiente;
- IgG tra 18 e 25 g/L – Buono;
- IgG > 25 g/L – Eccellente;

È considerato accettabile che fino al 10% dei vitelli abbia un livello insufficiente.

Per supportare l'identificazione delle cause di una colostratura non adeguata, è consigliabile associare al valore di IgG anche il valore di GGT:

- GGT fra 1 e 3gg di vita > 200 UI/L;
- GGT tra 4 e 6 gg di vita > 100 UI/L;
- GGT tra 7 e 10 gg di vita > 75 UI/L;

Qui di seguito un riferimento riassuntivo di quanto sopra riportato:

- IgG buone e GGT buone = colostratura corretta con buon colostro
- IgG insufficienti e GGT alta = colostratura gestita correttamente ma colostro di scarsa qualità
- IgG insufficienti e GGT bassa = colostratura non corretta

Controlli nei centri di raccolta

Contestualmente a quanto sopra riportato, risulta utile focalizzare l'attenzione dei Servizi veterinari nelle strutture identificate come "centro di raccolta". In questi ultimi sarà necessario verificare il benessere dei bovini entro 30 giorni di vita, considerandone in particolare lo stato di nutrizione e le condizioni generali sia come elemento assoluto sia in considerazione dei viaggi a cui tali animali vengono sottoposti. Inoltre, in merito a quest'ultimo punto, si informano codesti Assessorati che è già disponibile un'implementazione richiesta al Centro Servizi Nazionale dell'IZSAM per cui, ove si verificano le seguenti condizioni: trasporto di vitelli di età inferiore a 30 giorni e per una destinazione superiore a più di 200 Km (distanza lineare) dalla partenza, il Documento di Accompagnamento (DDA) dovrà essere validato dai Servizi Veterinari.

IL DIRETTORE GENERALE
Giovanni Filippini

Responsabile del procedimento:
Vincenzo Ugo Santucci email: u.santucci@sanita.it
Referente del procedimento
Antonio Ferraro email: a.ferraro@sanita.it